



Comunicato Venerdì 1 Febbraio 2008

Incontro con l'Amministratore Delegato

Il 29 gennaio u.s. si è svolto a Milano un incontro tra la Direzione Aziendale, nelle persone dell'A.D. Costantini e del D.P. Aglietti, e le rappresentanze sindacali delle diverse sedi di Almaviva Finance, accompagnate dai rappresentanti territoriali.

Questo incontro ha fatto seguito a quello avvenuto il 14 gennaio a Roma a livello di gruppo e ha rappresentato la prima occasione dopo sei mesi dal suo insediamento per conoscere ufficialmente il nuovo Amministratore Delegato, e per riaprire il tavolo di confronto sui temi direttamente legati alla nostra azienda. Ricordiamo che l'ultimo incontro che abbiamo avuto con l'A. D. è stato all'inizio dello scorso anno con Camisa, i motivi di questo cambio al vertice non sono ancora stati chiariti.

Come di norma avviene negli incontri con l'A.D. ci aspettavamo:

- un resoconto sulla situazione Aziendale prendendo le mosse dai dati del bilancio 2007;
- l'evidenza di eventuali situazioni di criticità;
- le linee guida del piano industriale del 2008;

il tutto finalizzato a capire se finalmente gli sforzi compiuti da tutti i lavoratori AF, tra mobilità brevi e lunghe, tra blocco della formazione da 2 anni, dall'assorbimento di una tranche dell'aumento contrattuale, si fossero rivelati utili ad invertire il trend negativo aziendale dopo anni dedicati ad affrontare emergenze e politiche di taglio dei costi.

Le nostre aspettative sono andate deluse in quanto il bilancio 2007 è ancora in fase di predisposizione e il piano industriale non è ancora formalizzato, ma nemmeno è stato fornito il forecast del 4° trimestre.

Di conseguenza abbiamo ottenuto di aggiornare l'incontro al mese di marzo, quando ci aspettiamo di avere tutti i dati e le informazioni necessarie per iniziare una nuova stagione di relazioni industriali.

Possiamo comunque affermare che all'incontro del 29 qualche informazione importante ci è stata fornita.

E' stato affermato che l'azienda ha concluso l'anno 2007 con un Margine Operativo Lordo positivo e in crescita rispetto all'anno precedente, il che ha portato Costantini ad affermare che siamo in via di "guarigione", anche se dobbiamo ancora lavorare per migliorare la marginalità. Inoltre in un contesto di sostanziale ristagno del mercato IT il fatturato è aumentato del 7%.

La posizione dell'Azienda è che finora le fusioni tra banche sono state assorbite senza pesanti conseguenze sotto il profilo della diminuzione delle attività (ma il grosso dell'effetto di ricaduta è previsto a partire dal 2009).

Da parte delle OO.SS. è stato altresì ribadita la necessità di una diversificazione della clientela in quanto il 40% del nostro fatturato proviene dalle attività del solo gruppo Intesa San Paolo, interessato appunto da una di queste fusioni.

In questo senso le sedi attuali non sono in discussione, tutt'al più sarà possibile ragionare su nuovi presidi più vicini a grandi clienti ma non sono chiare né le modalità né le conseguenze di questo processo.

E' stata confermata l'intenzione di muoversi sul mercato per valutare la possibilità di procedere ad acquisizioni e/o fusioni con altre aziende del settore con le quali non ci siano sovrapposizioni di offerta, anche se l'azzeramento del capitale sociale rende necessario il coinvolgimento economico della Capogruppo che come è noto vive preoccupanti problemi di liquidità.

Infine è stato specificamente affermato che non si procederà all'assorbimento degli aumenti di salario previsti dal nuovo CCNL.

Il giudizio sindacale complessivo non può che essere in sospenso, vista la nostra impossibilità di valutare i conti economici del 2007 e visto che un piano di rilancio non ci è stato fornito.

A questo punto non solo ci aspettiamo che tutto venga chiarito al prossimo incontro di Marzo ma ribadiamo che in tale occasione non saranno più accettati ulteriori rimandi e/o risposte non esaustive.

Coordinamento AF